Laurea magistrale in giurisprudenza Diritto processuale penale 2024/2025 I e II semestre, 14 CFU

9 CFU – Prof.ssa Elena Andolina

5 CFU Prof. Giuseppe Tabasco

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | **Informazioni Corso** |  | Il Corso di Diritto processuale penale è annuale e si snoda in due semestri per complessivi 14 CFU (98 ore)  |
|  | **Informazioni Docente** |  | Prof.ssa Elena Augusta Andolina, Associato di Diritto processuale penaleProf. Giuseppe Tabasco, Ricercatore di Tipo (B) IUS/16 elena.andolina@unicz.itgiuseppe.tabasco@unicz.itGli orari di ricevimento sono indicati nelle pagine docenti del sitodel Dipartimento. |
|  | **Descrizione del Corso** | Il corso si articola in due parti. Secondo l’ordine del codice, si tratterà, dapprima, la parte *«statica»* del processo (il sistema delle fonti, i soggetti, le parti del processo, gli atti, le prove, le misure cautelari) e, successivamente, quella *«dinamica»*(indagini preliminari, udienza preliminare, riti speciali, dibattimento, etc.). Obiettivo ultimo è quello di fornire gli strumenti metodologici e conoscitivi finalizzati alla capacità di comprensione e di analisi della disciplina normativa afferente al processo penale nonchè delle problematiche ad essa sottese in specie connesse alla tensione conflittuale tra individuo e autorità. |
| **Obiettivi del Corso e Risultati di Apprendimento attesi** | 1. Consentire l’apprendimento delle caratteristiche strutturali del

processo penale e dei criteri fondamentali che lo reggono, anche in relazione ai princìpi di riferimento contenuti nella Carta costituzionale e nelle Carte internazionali dei diritti dell’uomo.1. Acquisire una approfondita competenza di base sulle modalità di svolgimento del processo nella sua interezza, utilizzabile per le esigenze della pratica professionale.
2. Compulsare ed affinare lo spirito dell’interprete volto alla ricerca della soluzione del caso concreto, anche alla luce della disamina dei diversificati - o contrapposti - orientamenti della dottrina e della giurisprudenza.
3. Sensibilizzare l'attenzione verso i principali profili normativi sottoposti a tensioni di riforma.
 |
| **Programma (contenuti, modalità di svolgimento)** | *Lineamenti del processo penale italiano*. - I. Introduzione allo studiodel diritto processuale penale. Storia e ideologie del processo penale italiano. -II. L’adattamento del diritto interno alle fonti europee.  |
|  |  | * III. soggetti del processo. -IV. Gli atti.-V. Il corpo del diritto alle prove. Disposizioni generali.-VI. I mezzi di prova. - VII. I mezzi di ricerca della prova. - VIII. Le misure precautelari. - IX. Le misure cautelari.
 |
| * X. Le indagini preliminari.-XI. L’udienza preliminare.-XII.I procedimenti speciali. XIII. Il giudizio ordinario. -XIV. Il procedimento davanti al Tribunale in composizione monocratica. -XV. Il procedimento penale davanti al giudice di pace. - XVI. La procedura per accertare la responsabilità degli enti. -XVII. Il processo penale minorile. -XVIII. Le impugnazioni in generale. - XIX. L’appello. - XX. Il ricorso per cassazione. -XXI. Ilgiudicato.-XXII. Il ricorso alla Corte europea dei diritti dell’uomo.-XXIII. Imezzi straordinari di impugnazione.-XXIV. L’esecuzione penale. - XXV. Spazio penale europeo e cooperazione giudiziaria internazionale. -

XXVI. Mandato d’arresto europeo ed estradizione.- XXVII.Rogatorie.-XXVIII.La cooperazione giudiziaria internazionale nell’esecuzione. |
|  | **Eventuale distinzione programma Frequentanti e non frequentanti** |  | **Per gli studenti frequentanti** verrà pubblicato, alla fine dello svolgimento del corso, un programma ad hoc avente ad oggetto le tematiche trattate durante il corso stesso. |
|  | **Stima****dell’Impegno** | Ore da dedicare allo studio per una seria preparazione:350 ore. |
|  | **Orario richiesto** |
|  | **per lo Studio** |
|  | **individuale** |
| **Metodi di Insegnamento****utilizzati** | Il Corso si sviluppa attraverso 98 ore di didattica frontale.Potranno essere svolti anche seminari integrativi al fine di approfondire determinate tematiche e discutere casi concreti. |
|  | **Risorse per** | I testi indicati per lo studio della materia sono:DOMINIONI ed Altri, Procedura Penale,Torino, G. Giappichelli Editore, ultima edizione;oppureScalfati ed Altri, Manuale di diritto processuale penale, Torino, Giappichelli Editore, ultima edizione;oppureO. TONINI, *Manuale di Procedura penale*, Milano, A. Giuffrè Editore, ultima edizione. |
|  | **l’Apprendimento** |
|  | **(libri di testo** |
|  | **consigliati,** |
|  | **eventuali** |
|  | **ulteriori letture** |
|  | **consigliate per** |
|  | **approfondimento,** |
|  **Altro materiale** |  |
| **didattico)** | **Avvertenze**:Lo studio dei libri di testo va assolutamente integrato con la costante consultazione del codice. Atteso il continuo fluire del dato normativo, si segnala l’assoluta necessità di utilizzare l’edizione più recente dei manuali di studio e di consultare l’edizione più recente del codice di procedura penale, da integrare con le eventuali modifiche legislative, nonchè con le eventuali sentenze della Corte costituzionale. |
| **Attività di Supporto** | Accanto alle lezioni del corso sono previste attività integrative quali seminari con la presenza di docenti di altre sedi universitarie e di qualificati magistrati, nonché partecipazioni ad udienze penali ed esercitazioni. |
| **Modalità di Frequenza** | La frequenza del Corso si svilupperà sia nel 1°che nel 2° semestre. Essa, pur non essendo obbligatoria, è vivamente consigliata anche al fine di un approccio guidato alle tematiche di studio. |
| **Modalità di Accertamento** | L'esame di profitto sarà svolto in forma orale.Non si prevede lo svolgimento di prove intermedie di verifica con carattere esonerativo. |
| Al | fine | di | superare | l’esame | lo studente | dovrà dimostrare | di |  |
| conoscere sufficientemente il programma nella sua interezza e di |  |  |
| essere in grado di esprimerlo con un linguaggio soddisfacente sul |  |  |
| piano sintattico e su quello tecnico. La mancanza totale o parziale |  |
| di tali elementi basici comporterà la valutazione negativa della |  |  |
| prova e dunque la non idoneità dello studente al superamento |  |  |
| dell’esame. |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Una volta appurata invece la presenza di tali requisiti minimi, la |  |  |
| valutazione dello studente, finalizzata all’individuazione del voto |  |  |
| finale (da 18 a 30) verrà effettuata mediante i parametri qui di |  |
| seguito riportati nell’apposita griglia: |  |  |  |  |
|  | **Votazione** | **Conoscenza e** | **Capacità** | **di** | **Utilizzo** | **di** |  |
| **comprensione** | **analisi e** | **di** | **referenze** |  |
| **dell’argomento** | **sintesi** |  |  |  |
| Non |  |  | Importanti | Irrilevanti. |  | Completamente |  |
| idoneo |  | carenze. | Frequenti |  | inappropriato |  |
|  |  | Significative | generalizzazioni. |  |  |
|  |  | inaccuratezze | Incapacità | di |  |  |

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  |  |  | sintesi |  |  |
| 18•20 | A livello soglia. | Capacità | Appena |  |
| Imperfezioni | appena | appropriato |
| evidenti | sufficienti |  |
| 21•23 | Conoscenza | E’ in grado di | Utilizza le |  |
| routinaria | analisi e di | referenze |
|  | sintesi corrette. | standard |
|  | Argomenta in |  |
|  | modo logico e |  |
|  | coerente |  |
| 24•26 | Conoscenza | Ha capacità di | Utilizza le |  |
| buona | analisi e di | referenze |
|  | sintesi buone. | standard |
|  | Gli argomenti |  |
|  | sono espressi |  |
|  | coerentemente |  |
| 27•29 | Conoscenza più | Ha notevoli | Ha approfondito |  |
| che buona | capacità di | gli argomenti |
|  | analisi e di |  |
|  | sintesi |  |
| 30•30L | Conoscenza | Ha ottime | Importanti |  |
| ottima | capacità di | approfondimenti |
|  | analisi e di |  |
|  | sintesi |  |

Elena Augusta Andolina